



CITTA' DI TORINO

Vice Direzione Generale Servizi Amministrativi e Legali
Divisione Gioventù e Rapporti con le Circoscrizioni
Settore Politiche Giovanili

AVVISO PUBBLICO

PROGETTO C.A.S.A. CIASCUNO A SUO AGIO FONDO ROTATIVO PER L'EROGAZIONE DI UN PRESTITO, FINALIZZATO ALLA LOCAZIONE, AI GIOVANI TRA I 18 E I 30 ANNI RESIDENTI A TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DEL 13 APRILE 2010

mecc. n. 2010-01351/050, successivamente modificata con deliberazioni della Giunta Comunale del 21.12.2010 – n. mecc. 2010-8862/50 – e del 12.4.2011 n. mecc. 2011-2142/50

Il Fondo Rotativo di cui al presente Avviso è interamente finanziato dalla
Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù.

PERCHE' QUESTO AVVISO PUBBLICO

Per erogare un prestito ai giovani che vogliono andare ad abitare per conto proprio.

La Giunta Comunale, con deliberazione del 13 marzo 2010 (n. mecc. 2010-1351/050), ha approvato le linee guida per l'attuazione del "Progetto C.A.S.A. – Ciascuno A Suo Agio", presentato dalla Città di Torino in risposta all'avviso pubblico per la "Selezione di progetti volti ad incrementare la disponibilità di alloggi da destinare in locazione ai giovani nelle Città Metropolitane" emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù.

L'azione principale del progetto consiste nell'istituzione di un **Fondo Rotativo**, destinato all'erogazione di un sostegno economico – con la formula del Prestito d'Onore - a favore dei giovani in possesso dei requisiti previsti dal Progetto che intendano lasciare la casa di origine e affrontare un percorso di autonomia abitativa.

La Città di Torino, con l'intento di ampliare le condizioni che consentono ai giovani di poter richiedere il prestito, ha incluso tra i destinatari del progetto 1) i giovani nella fascia di età 18 – 20 anni, oltre quelli tra i 20 e i 30 anni già previsti; 2) i giovani non residenti che intendano trasferirsi nella nostra città, per esempio per motivi di studio o lavoro, e stipulino, quindi, contratti di locazione nel territorio del Comune di Torino - fermo restando il possesso di tutti i requisiti previsti dal progetto e l'adozione della residenza

anagrafica in Torino. Inoltre ha integrato il requisito della residenza anagrafica in ambito parentale (sino al 3° grado) includendo la residenza in condizioni ad essa assimilabili nell'ambito del Comune di Torino.

IL FONDO ROTATIVO

Il Fondo verrà erogato dalla Città sotto forma di prestito ai giovani che ne facciano richiesta scritta su apposito modulo (vedi capitolo 6 "Dove presentare la domanda") e **che abbiano stipulato un contratto di affitto – convenzionato o libero - regolarmente registrato, o siano in trattativa con un proprietario per l'affitto di un alloggio**. Il prestito potrà consentire di sostenere il costo iniziale della cauzione e prime mensilità e affrontare le spese necessarie per rendere funzionale l'alloggio.

Il prestito dovrà essere restituito alla Città, **a interessi zero (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%)**, con quote mensili nell'arco di tre anni, a partire dal terzo mese successivo alla sua erogazione. La restituzione consentirà la ricostituzione del Fondo Rotativo permettendo, così, ad altri giovani di ottenere il beneficio economico in futuro.

L'erogazione del Fondo Rotativo è vincolata alla sottoscrizione di un **Patto Fiduciario** tra la Città e il/la giovane richiedente il prestito, con il quale la Città si impegna ad erogare il prestito e il/la giovane si impegna a restituirlo con le modalità previste. L'inosservanza delle norme previste dal Patto Fiduciario comporta l'annullamento del prestito e l'obbligo della sua restituzione immediata. Verificandosi il caso, la Città procederà secondo quanto previsto e consentito dalle normative vigenti.

1 - DESTINATARI

Destinatari del Fondo Rotativo sono giovani, in possesso di tutti i requisiti elencati al successivo capitolo 2, che si trovino nelle seguenti condizioni:

1. giovani residenti a Torino da almeno un anno che intendano stipulare o abbiano stipulato un contratto di locazione in Torino o nell'ambito della Regione Piemonte;
2. giovani non residenti (per es. studenti e lavoratori fuori sede) che intendano trasferirsi a Torino e stipulino un contratto di locazione – regolarmente registrato - esclusivamente nel territorio del Comune di Torino.

2 - REQUISITI DI ACCESSO

I giovani di cui al capitolo 1 devono possedere i seguenti requisiti:

1. Età compresa tra i **18 e i 30** anni considerati sino al giorno precedente il compimento del 31° anno.
2. Cittadinanza italiana, di Stati membri dell'Unione Europea, o di altri Stati con permesso di soggiorno valido.
3. Residenza anagrafica da almeno un anno – anche come intestatario della scheda anagrafica - in **ambito parentale** sino al 3° grado. Si intende il far parte di una famiglia anagrafica che può comprendere: genitori, nonni, bisnonni; fratelli, sorelle e rispettivi coniugi; zii e zie paterni e materni e rispettivi coniugi; suoceri, patrigno o matrigna.
- 3.b E' ammessa la residenza anagrafica in condizioni assimilabili all'ambito parentale, quali comunità e casa famiglia, albergo sociale o altro, **ubicate nel territorio del Comune di Torino, previa verifica e valutazione da parte della Città e a suo insindacabile giudizio**.
4. Non essere intestatario di "scheda solo" anagrafica.

5. Non essere titolari di un contratto di affitto nel Comune di Torino o in quello di provenienza.
6. Assenza di precedenti assegnazioni in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici.
7. Non essere occupanti senza titolo di alloggio di edilizia residenziale pubblica o di diverso patrimonio comunale.

I requisiti devono essere necessariamente posseduti dal richiedente alla data di stipula del contratto o in fase di trattativa con il proprietario e saranno oggetto di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rese ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, inserite nel modulo per la domanda di accesso al Fondo Rotativo.

Il Settore Politiche Giovanili verificherà, secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia di autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, la veridicità di quanto dichiarato dal richiedente.

3 - CHI PUO' FARE DOMANDA

Possono fare domanda di accesso al prestito giovani in possesso di tutti i requisiti nei seguenti casi:

a) Giovani che abbiano stipulato un contratto di locazione – libero o convenzionato ai sensi della Legge 431/1998.

La domanda potrà essere presentata **entro i 60 giorni successivi alla stipula del contratto di locazione**. L'erogazione del prestito è subordinata alle seguenti condizioni: presentazione del contratto di affitto regolarmente registrato; sottoscrizione del Patto Fiduciario; variazione della residenza anagrafica nel nuovo alloggio.

LA VARIAZIONE DELLA RESIDENZA ANAGRAFICA NEL NUOVO ALLOGGIO È VINCOLANTE PER L'EROGAZIONE DEL PRESTITO.

b) Giovani non ancora in possesso di un contratto di locazione:

b1) Caso in cui il giovane sia già in fase di trattativa con un proprietario.

La Città accoglierà l'istanza e rilascerà un modulo di impegno alla locazione che il proprietario e il giovane dovranno sottoscrivere. Successivamente alla presentazione - **entro un periodo massimo di 30 giorni** – del modulo debitamente compilato, saranno concordate l'entità del prestito, così come definito al successivo capitolo **5 (4) punto B**, e le modalità di restituzione, e il beneficiario dovrà sottoscrivere il Patto Fiduciario. In questo caso, il prestito potrà essere erogato quale anticipo per sostenere i costi della cauzione e/o prime mensilità.

Il beneficiario è tenuto a presentare alla Città il contratto stipulato e regolarmente registrato e l'attestazione di trasferimento di residenza anagrafica nel nuovo alloggio **entro 45 giorni** dalla liquidazione del prestito, pena la revoca e l'obbligo di restituzione della somma già liquidata. Se il

caso la Città procederà al recupero della somma già erogata nei termini previsti dalla attuale normativa.

b2) Caso in cui il giovane non abbia ancora in corso una trattativa.

La Città accoglierà l'istanza, rilascerà il modulo di impegno alla locazione da presentare ai proprietari di alloggio e concederà un tempo massimo stabilito in tre mesi per la ricerca di un alloggio e la presentazione dell'impegno alla locazione. Se l'esito sarà positivo, il giovane dovrà sottoscrivere il Patto Fiduciario e varranno le prescrizioni stabilite al punto b1). Decorso tale periodo senza esito, l'istanza decadrà, e potrà essere ripresentata.

c) Caso in cui un giovane intenda lasciare la casa familiare e andare a vivere con altra/e persona/e, con residenza a Torino o nell'ambito della Regione Piemonte, già in possesso di contratto di locazione regolarmente registrato.

La Città accoglierà l'istanza e l'entità del prestito potrà essere valutata fino alla misura massima prevista per il numero dei coabitanti (compreso il richiedente - come da tabella di cui al successivo capitolo 5), divisa per il numero di coabitanti stessi. Ai fini dell'erogazione del prestito, il giovane – **entro i 15 giorni successivi** - è tenuto a presentare il contratto di locazione intestato ad uno dei coabitanti e regolarmente registrato, l'attestazione di trasferimento di residenza anagrafica nel nuovo alloggio e a sottoscrivere il Patto Fiduciario. Decorso tale periodo senza esito l'istanza decadrà e potrà essere ripresentata. Il contratto in essere dovrà avere una validità residua di almeno 39 mesi, corrispondente alla durata del Patto Fiduciario.

d) Caso in cui il giovane all'atto di presentazione della domanda risulti residente in condizioni assimilabili alla residenza in ambito parentale nel Comune di Torino (vedi capitolo 3.b).

In questo caso la domanda potrà essere presentata con le modalità previste nei precedenti a), b1,) b2), c), previa verifica e valutazione da parte della Città e a suo insindacabile giudizio.

4 - GIOVANI NON RESIDENTI A TORINO

Possono presentare domanda giovani (per es. studenti e lavoratori fuori sede), in possesso di tutti i requisiti, che intendano trasferirsi a Torino, nei seguenti casi:

a) giovani che abbiano stipulato o intendano stipulare un contratto di locazione **esclusivamente nell'ambito del Comune di Torino**. In questo caso la domanda potrà essere presentata con le modalità previste al precedente capitolo 3 – punti a), b1) e b2).

b) giovani che intendano coabitare con persona o persone già in possesso di contratto di locazione stipulato per un alloggio sito **esclusivamente nel Comune di Torino** e regolarmente registrato.

In questo caso, le modalità sono quelle previste al precedente capitolo 3, punto c), con obbligo di trasferimento di residenza anagrafica nel nuovo alloggio.

SARANNO PRESI IN CONSIDERAZIONE ESCLUSIVAMENTE I CONTRATTI LIBERI (4 ANNI + 4) E QUELLI CONVENZIONATI (3 ANNI + 2, 4 ANNI + 2, 5 ANNI + 2, 6 ANNI + 2) - AI SENSI DELLA LEGGE 431/98.

Non saranno presi in considerazione i contratti ad uso transitorio di qualsiasi tipo.

Le domande saranno accettate in osservanza del Decreto Ministeriale Sanità 5 luglio 1975 relativo all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione.

5 - INFORMAZIONI

Presso il Centro Informagiovani cittadino – in via delle Orfane 20 – è in funzione lo sportello informativo “Abitare Giovani”.

Allo sportello il/la giovane potrà ricevere tutte le informazioni riguardanti il Progetto C.A.S.A., il Fondo Rotativo ed il suo funzionamento, il Fondo di Garanzia previsto per i proprietari che affittino il loro alloggio con contratto convenzionato ai giovani individuati come beneficiari del Fondo Rotativo. In particolare, se in possesso dei requisiti, potrà ricevere la modulistica nonché concordare un appuntamento con l'Ufficio Progetto C.A.S.A. per il perfezionamento della pratica per la richiesta del prestito e la sua erogazione.

Lo sportello “Abitare Giovani” rispetta i seguenti orari di apertura:

Lunedì: 14.30 - 17.30

Martedì: 16.30 - 18.30

Mercoledì: 15.30 - 18.30

Venerdì: 13.00 –16.00

Numero Verde 800.166.670

e-mail: abitare.torinogiovani@gmail.com

www.comune.torino.it/infogio/casa

6 - COME VERRA' DETERMINATO IL PRESTITO

a) Giovane già in possesso del contratto di locazione regolarmente registrato (vedi capitolo 3.a)

Il prestito potrà essere richiesto dal singolo beneficiario sino a un massimo di Euro 3.500,00. Il giovane potrà, in ogni caso, concordare l'entità del prestito entro la somma citata, valutando la quota mensile da restituire in base alla propria capacità finanziaria.

b) Giovane in fase di trattativa con il proprietario (vedi capitolo 3.b1)

In questo caso il prestito potrà essere richiesto, dietro presentazione dell'impegno alla locazione sottoscritto dal giovane e dal proprietario, quale forma di anticipo per sostenere i costi della cauzione e/o prime mensilità. Potrà essere concordata una somma, sino a un massimo di Euro 3.500,00, suddivisa in 2 quote distinte: la prima sino a un massimo di Euro 1750,00, per le spese di cauzione, che sarà erogata quale anticipo; l'eventuale seconda quota per la somma residua, potrà essere erogata su specifica richiesta successivamente alla presentazione del contratto stipulato e regolarmente registrato, e dell'attestazione di trasferimento di residenza nel nuovo alloggio.

Vige in ogni caso l'obbligo di sottoscrizione del Patto Fiduciario che è vincolante per l'erogazione del prestito.

Il beneficiario è sempre e in ogni caso tenuto alla presentazione del contratto stipulato e registrato e dell'attestazione di trasferimento di residenza anagrafica nel nuovo alloggio entro 45 giorni successivi alla liquidazione del prestito, pena la sua revoca e l'obbligo di restituzione.

c) COABITANTI

In caso di coabitazione, l'ammontare della somma da corrispondere potrà essere rapportata al numero dei coabitanti, **se tutti in possesso dei requisiti previsti**, secondo il seguente specchio esemplificativo, ed erogato con le specificità definite nel capitolo precedente.

Beneficiari	Prestito accordato	Anticipo per cauzione
2-3 coabitanti	Fino ad un max di € 4.800,00	1 ^a quota fino a un max di € 2.400,00
4 coabitanti e oltre	Fino ad un max di € 5.800,00	1 ^a quota fino a un max di € 2.900,00

In questi casi il Patto Fiduciario sarà sottoscritto da ogni coabitante beneficiario della quota di prestito concordata tra le parti. Ogni sottoscrittore del Patto Fiduciario dovrà restituire la propria quota con le modalità di seguito descritte (capitolo 10).

7 - DOVE PRESENTARE LA DOMANDA

Il/la giovane in possesso dei requisiti e della modulistica sarà ricevuto, **su appuntamento da concordare allo sportello "Abitare Giovani"**, presso l'Ufficio Progetto C.A.S.A. – via delle Orfane 20 – dove verranno accolte le domande compilate in forma di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, verranno acquisiti la copia del contratto di locazione registrato e la documentazione compilata e sottoscritta secondo i casi definiti al capitolo 3.

In questa sede sarà anche possibile l'accompagnamento alla compilazione della domanda e sarà concordata la somma richiesta in prestito, rapportata alla propria disponibilità finanziaria.

Inoltre, potrà essere consegnata al/alla giovane in possesso dei requisiti e in cerca di autonomia abitativa, la lettera di presentazione per i proprietari di alloggio, predisposta dalla Città, che certificherà l'individuazione del/della giovane quale potenziale beneficiario del prestito, e dichiarerà la disponibilità del Fondo di Garanzia (vedi "Fondo di Garanzia") quale forma di incentivo per il proprietario a stipulare un contratto convenzionato.

Per la richiesta dovrà essere utilizzato **esclusivamente** il modulo fornito allo Sportello "Abitare Giovani" o all'Ufficio Progetto C.A.S.A.

Se ne può prendere visione in fac simile all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/infogio/casa>

8 - QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA

A partire **dal 10 gennaio 2011** in orario di sportello e sino ad esaurimento della dotazione economica assegnata al Fondo Rotativo.

9 - ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

L'esame delle domande sarà effettuato dall'Ufficio Progetto C.A.S.A. del Settore Politiche Giovani.

L'istruttoria delle domande verrà espletata esclusivamente **sulla base dello stretto ordine cronologico di presentazione delle stesse**, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Le altre eventuali domande presentate andranno a costituire un elenco di riserve, redatto d'ufficio sulla base dell'ordine cronologico dell'istanza completa. Si procederà all'erogazione del prestito quando si

renderanno disponibili ulteriori risorse finanziarie, anche in base alla consistenza delle quote di prestito già restituite.

10 - COME SARA' EROGATO IL PRESTITO

L'erogazione del Fondo Rotativo è vincolata alla sottoscrizione del **Patto Fiduciario tra il/la giovane e la Città**, ed alla variazione della residenza anagrafica nei casi e con le modalità definite nei capitoli precedenti.

L'erogazione potrà avvenire:

1. tramite accredito sul conto bancario o postale
2. ritiro della somma in contanti – su presentazione di documento di identità valido - presso la "Civica Tesoreria della Città di Torino", in via Bellezia 2, previa comunicazione all'interessato da parte dell'Ufficio Progetto C.A.S.A.

Il beneficiario dovrà indicare la modalità scelta nella domanda di accesso al Fondo Rotativo.

11 - MODALITA' DI RESTITUZIONE

Il prestito dovrà essere restituito in un periodo massimo di 36 mesi, a partire dal 3° mese successivo alla sua liquidazione, tramite **MAV** – Pagamento Mediante Avviso, che la Città provvederà ad inviare mensilmente al recapito indicato nella domanda di accesso al Fondo Rotativo.

In caso di mancato pagamento di una quota la Città procederà con un avvertimento bonario, invitando il beneficiario del prestito a regolarizzare la sua posizione. In caso di inadempienza, la Città chiederà la restituzione della somma erogata nei modi e nei termini previsti dalla legge.

12 - RESPONSABILITA' PENALI

Il richiedente dovrà dichiarare sotto la propria personale responsabilità (ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/00 n. 445) la veridicità dei dati riportati nella domanda, consapevole delle conseguenze penali derivanti da affermazioni e dichiarazioni mendaci che comportano l'esclusione dai benefici di cui al presente Avviso.

FONDO DI GARANZIA

Il Progetto C.A.S.A. Ciascuno A Suo Agio intende facilitare l'incontro tra la domanda abitativa dei giovani e l'offerta privata di abitazioni in affitto, garantendo esclusivamente ai proprietari che stipulino con i giovani beneficiari del Fondo Rotativo **contratti di locazione convenzionati** ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L. 431/98, per alloggi situati in Torino e fuori Torino, la copertura di un Fondo di Garanzia, finanziato dalla Città di Torino e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù.

Il Fondo di Garanzia verrà utilizzato dalla Città per corrispondere al proprietario fino a un massimo di 9 mensilità del canone di locazione in caso di morosità e a fronte di sfratto esecutivo a carico del locatario entro i primi 3 anni del contratto con esso stipulato. Per l'erogazione farà fede la documentazione relativa al rientro in possesso dell'alloggio da parte del proprietario.

La Città predisporrà idonea documentazione che attesterà l'impegno alla copertura del Fondo a favore del proprietario.

Il Fondo di Garanzia istituito dal Progetto C.A.S.A. Ciascuno A Suo Agio è riservato a proprietari che non usufruiscano sul medesimo alloggio di analoghi benefici concessi dalla Città di Torino. A tale scopo la Città procederà d'ufficio alle opportune verifiche. La richiesta di accantonamento del Fondo di Garanzia dovrà essere presentata o inviata alla Città di Torino entro i 30 giorni successivi alla registrazione del contratto. Le domande pervenute oltre tale termine non saranno ritenute valide.

TRATTAMENTO DATI

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che il trattamento dei dati raccolti nel corso e in conseguenza della procedura di cui al presente Avviso Pubblico è finalizzato unicamente allo svolgimento del Progetto C.A.S.A. Ciascuno A Suo Agio, in relazione all'attribuzione ed erogazione del Fondo Rotativo e del Fondo di Garanzia. I dati stessi – in forma anonima - potranno, inoltre, essere trattati dalla Città a fini di rilevazione statistica e monitoraggio del progetto.

La Città si riserva, in qualunque momento e a suo insindacabile giudizio, di sospendere la presente procedura e di rimodularne i criteri in relazione al monitoraggio e all'analisi delle richieste pervenute.

Il Dirigente Settore Politiche Giovanili
Guido Gulino